



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Osservatorio regionale immigrazione

L'Osservatorio Regionale analizza gli aspetti quantitativi e qualitativi che caratterizzano la popolazione immigrata e le sue relazioni con il territorio ospitante, l'inclusione nel mercato del lavoro e condizioni specifiche di lavoro, i processi e le problematiche inerenti l'inclusione abitativa, le problematiche legate alla salute e le possibilità e condizioni di accesso ai diversi servizi socio-sanitari, le dimensioni della socialità e la qualità della vita, il disagio sociale femminile e minorile, la partecipazione al sistema formativo ai suoi diversi gradi, le strutture di accoglienza, le attività di produzione culturale, comunicazione, assistenza e volontariato delle associazioni no-profit e i progetti territoriali. L'Osservatorio si qualifica quale strumento regionale tecnico-scientifico di qualità per il costante monitoraggio, l'analisi, la diffusione di dati e di informazioni sul fenomeno migratorio in Sardegna, in Italia e nel contesto internazionale e sulla produzione normativa in materia. Inoltre, si propone come spazio di conoscenza del fenomeno in termini di servizio pubblico per il proprio Ente, per le Province, i Comuni, i Consigli territoriali per l'immigrazione, tutte le associazioni di no-profit che lavorano nel settore. Nel tempo è diventato uno strumento al servizio delle Istituzioni per la costruzione di politiche locali adeguate e dedicate, per rafforzare le capacità progettuali degli Enti locali e degli altri soggetti ed Istituzioni che operano nel settore delle migrazioni. Si promuove così un sistema integrato di interventi e di servizi al fine di valorizzare tutte le esperienze e le risorse esistenti attraverso la loro messa in rete e la definizione delle rispettive responsabilità e modalità di gestione.

PRESENZA MIGRANTI SU BASE REGIONALE

Gli ultimi dati disponibili sui migranti non comunitari sono quelli ISTAT aggiornati al 01.01.2011.

La tabella che segue elenca le presenze dei cittadini extra-comunitari residenti in Sardegna suddivisi per paese di provenienza.

Tabella n. 1 Popolazione straniera¹ residente in Sardegna. Dieci gruppi principali

Tabella presenze stranieri non europei (inclusi Bulgari e Romeni) in Sardegna al 1 gennaio 2011				
	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	3.593	6.306	9.899	31,8
Marocco	2.645	1.775	4.420	14,2
Cina Rep. Popolare	1.499	1.373	2.872	9,2
Senegal	2.373	414	2.787	8,9
Ucraina	238	1.714	1.952	6,3
Filippine	574	794	1.368	4,4

¹ Dalla tabella di sopra esposta sono stati esclusi i paesi dell'Unione Europea tranne Bulgaria e Romania e, in virtù del loro Pil, i seguenti paesi non comunitari: Australia, Canada, Città del Vaticano, Giappone, Islanda, Israele, Liechtenstein, Monaco, Norvegia, Nuova Zelanda, San Marino, Sud Africa, Svizzera, USA.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Pakistan	527	168	695	2,2
Tunisia	373	210	583	1,9
Bosnia-Erzegovina	288	294	582	1,9
Albania	289	266	555	1,8
<i>Totale primi 10 paesi</i>	<i>12.399</i>	<i>13.314</i>	<i>25.713</i>	<i>82,5</i>
TOTALE	14.537	16.631	31.168	100,0

Fonte: elaborazione dati Osservatorio Regionale Immigrazione su dati ISTAT

L'importanza numerica della presenza rumena, che da sola supera il 30% del totale degli stranieri nell'isola con quasi 10 mila presenze, non può essere ignorata in seguito all'ingresso della Romania nell'Unione Europea. Nelle 8 province² la presenza rumena è la più significativa in termini numerici e ciò induce a continuare un percorso di coinvolgimento (insieme a quella bulgara) nelle logiche di integrazione presenti nella programmazione del Piano.

A supporto della scelta sopra esposta si ricorda che, i romeni e i bulgari, teoricamente in regime transitorio sino al 31 dicembre 2010, grazie al comma 2 dell'art. 1 Decreto legislativo 286/1998 (Testo Unico) usufruiscono, seppur a pieno titolo europei, della norma a loro più favorevole.

Il dato relativo alla presenza irregolare e/o clandestina sfugge a tale indagine, come per le tabelle analizzate in tutto il documento.

Tabella n. 2 Presenze stranieri non comunitari (nota 1) nelle 8 Province sarde al 1 gennaio 2011

Province	maschi	femmine	Totale
Cagliari	4.968	5.561	10.529
Sassari	2.306	3.001	5.307
Nuoro	1.336	1.428	2.764
Oristano	684	1.127	1.811
Olbia-Tempio	4.200	4.016	8.216
Carbonia-Iglesias	426	689	1.115
Medio Campidano	319	435	754
Ogliastra	298	374	672
Totale	14.537	16.631	31.168

Fonte: elaborazione dati Osservatorio Regionale Immigrazione su dati ISTAT



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Tabella n. 3 Cittadini non comunitari regolari, suddivisi per motivo della presenza, per provincia e sesso, al 1° gennaio 2011. Maschi e femmine (a) (b)

PROVINCE	Lavoro	Famiglia (c)	Religione	Residenza elettiva	Studio	Asilo	Richiesta asilo	Umanitari	Salute	Altro	Totale
Sassari	1.990	1.211	36	24	85	3	2	55	9	123	3.538
Nuoro	573	355	12	1	14	-	-	4	5	8	972
Oristano	326	281	27	-	15	-	-	1	7	43	700
Cagliari	3.808	2.540	56	36	92	48	6	183	28	142	6.939
Sardegna	6.697	4.387	131	61	206	51	8	243	49	316	12.149

Fonte: elaborazioni Osservatorio Regionale Immigrazione su dati del Ministero dell'Interno

a) Il dato relativo ai minori di 18 anni è provvisorio. L'Istat sta effettuando una stima a partire dai dati del Ministero dell'Interno che, a causa dei ritardi di registrazione, sottovalutano la presenza di minori.

b) Sono esclusi coloro che hanno un permesso per soggiornanti di lungo periodo o carta di soggiorno.

c) Sono compresi, oltre ai documenti di soggiorno individuali rilasciati per ragioni familiari, i minori al seguito di un adulto anche se presente per motivo diverso.

Tabella n. 3 bis Cittadini non comunitari regolari, suddivisi per motivo della presenza, per provincia e sesso, al 1° gennaio 2011. Maschi e femmine %

PROVINCE	Lavoro	Famiglia (c)	Religione	Residenza elettiva	Studio	Asilo	Richiesta asilo	Umanitari	Salute	Altro	Totale
Sassari	56,2	34,2	1,0	0,7	2,4	0,1	0,1	1,6	0,3	3,5	100,0
Nuoro	59,0	36,5	1,2	0,1	1,4	-	-	0,4	0,5	0,8	100,0
Oristano	46,6	40,1	3,9	-	2,1	-	-	0,1	1,0	6,1	100,0
Cagliari	54,9	36,6	0,8	0,5	1,3	0,7	0,1	2,6	0,4	2,0	100,0
Sardegna	55,1	36,1	1,1	0,5	1,7	0,4	0,1	2,0	0,4	2,6	100,0

Fonte: elaborazioni Osservatorio Regionale Immigrazione su dati del Ministero dell'Interno

Per quanto riguarda le motivazioni, nel territorio isolano, più della metà (55,1 %) dei permessi riguardano il lavoro (6.697) seguiti dai ricongiungimenti familiari (36,1%), poi con un lungo distacco troviamo i permessi legati a motivi umanitari (2,0 %), seguiti da quelli per studio (1,7 %).

In tutte le 4 province si riflette l'andamento della media regionale delle prime due motivazioni (permesso per lavoro e ricongiungimenti familiari); spicca il caso di Oristano in cui, ad una flessione del dato relativo al lavoro rispetto alla media regionale, si registra un aumento % delle motivazioni legate ai ricongiungimenti (ad



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

indicare un progressiva saturazione del mercato del lavoro in favore del radicamento nel territorio). La motivazione umanitaria, oltre ad essere la terza come impatto, si concentra nella provincia di Cagliari (non va dimenticato che gli accadimenti del 2011 in nord Africa hanno evidentemente incrementato la richiesta di tali permessi che, in seguito agli sbarchi nelle coste meridionali dell'isola, hanno fatto registrare tale aumento delle richieste proprio nel capoluogo sardo).

A questi dati si aggiungono quelli relativi ai permessi di soggiorno di lungo periodo, che l'Istat diffonde per la prima volta nel 2011 (in Italia sono oltre 1 milione e 600 mila e rappresentano quasi la metà della presenza regolare nel nostro Paese).

Tabella n. 4 Soggiornanti di lungo periodo per sesso nelle 4 province sarde al 1° gennaio 2011
(a)

PROVINCE	Maschi	Femmine	Totale	% Totale	Tasso femminilizzazione
Sassari	1.971	1.421	3.392	42,6	41,9 %
Nuoro	666	498	1.164	14,6	42,8%
Oristano	271	310	581	7,3	53,4%
Cagliari	1.388	1.430	2.818	35,4	50,7%
Sardegna	4.296	3.659	7.955	100,0	46,0%

Fonte: elaborazioni Osservatorio Regionale Immigrazione su dati del Ministero dell'Interno

a) Il dato relativo ai minori di 18 anni è provvisorio a causa di ritardi nella registrazione dell'informazione.

I dati della tab. n.4 indicano i soggiornanti di lungo periodo (coloro i quali hanno un permesso a tempo indeterminato per sé e per le loro famiglie)³; è interessante notare come la Provincia di Sassari sia la prima come numero di permessi di lungo periodo col 42,6 % del totale, seguita da Cagliari col 35,4 %; per quanto riguarda la distribuzione di genere le province di Oristano e Cagliari superano la media regionale (46,0%) ad indicare un crescente radicamento femminile nel territorio sia per motivi di lavoro (cura alla persona) che per ricongiungimenti familiari (donne che agiscono come catena migratoria per i loro congiunti).

³ Si ricorda che il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo non può essere esteso agli stranieri che soggiornano per motivi di studio o formazione professionale, soggiornano a titolo di protezione temporanea o per motivi umanitari ovvero hanno chiesto il permesso di soggiorno a tale titolo e sono in attesa di una decisione su tale richiesta; soggiornano per asilo ovvero hanno chiesto il riconoscimento dello status di rifugiato e sono ancora in attesa di una decisione definitiva circa tale richiesta; sono titolari di un permesso di soggiorno di breve durata previsto dal T.U. e dal regolamento di attuazione; godono di uno status giuridico previsto dalla convenzione di Vienna del 1961 sulle relazioni diplomatiche, dalla convenzione di Vienna del 1963 sulle relazioni consolari, dalla convenzione del 1969 sulle missioni speciali o dalla convenzione di Vienna del 1975 sulla rappresentanza degli Stati nelle loro relazioni con organizzazioni internazionali di carattere universale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Di seguito nelle tabelle n.5 e 5 bis sono riportati i valori sulle presenze dei cittadini non comunitari presenti nell'isola suddivisi per fasce di età e per genere; a questi dati vengono affiancati i dati della penisola al 1 gennaio 2011.

Raffrontando i dati della distribuzione per fasce di età degli stranieri non comunitari nel territorio sardo a quelli relativi alla penisola, si nota come nella fasce di età sino a 44 anni la Sardegna registri una minore concentrazione rispetto alla media italiana (- 6,1%); nelle fasce di età al di sopra dei 45 anni, gli uomini fanno registrare un significativo distacco (+ 8,5 %) dalla media nazionale e le donne, seppur in maniera meno significativa degli uomini per quella fascia di età (+ 3,4%) superano la media nazionale già nella fasce dai 30 anni in su.

Resta comunque significativo il dato relativo ai minori che, benché in lieve flessione rispetto ai dati nazionali, rappresenta una buona fetta di popolazione (19,1%) con 3.836 unità. Il grafico n. 1 mostra come più del 60 % della popolazione migrante in Sardegna sia rappresentata da persone che non superano i 40 anni, oltre questa soglia le percentuali tendono a diminuire gradualmente.

È pertanto prioritario privilegiare le politiche del lavoro e dell'integrazione socio-culturale degli stranieri, con particolare riguardo alle seconde generazioni, attraverso interventi che incidano contestualmente sui migranti e sul tessuto ospite.

Nel grafico n. 2 troviamo la distinzione per genere della popolazione migrante in Sardegna, ciò che emerge è una equilibrata distribuzione per fasce di età, indice di un crescente assestamento del fenomeno migratorio in seguito ai ricongiungimenti.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Tabella n. 4 Cittadini non comunitari regolarmente presenti in Sardegna per classe di età e sesso, al 1° gennaio 2011 (a)

Classi di età												
	Da 0 a 17	18-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65 e più	Totale
MASCHI E FEMMINE												
Sardegna	3.836	1.711	1.872	2.382	2.409	2.148	1.908	1.680	1.079	584	495	20.104
ITALIA	759.080	327.305	369.826	450.403	444.725	385.596	301.350	210.875	131.078	73.067	82.757	3.536.062
MASCHI												
Sardegna	2.015	1.025	922	1.189	1.180	1.184	1.058	930	532	255	240	10.530
ITALIA	395.855	177.851	192.172	240.451	239.560	210.851	158.643	97.458	52.819	26.399	32.997	1.825.056
FEMMINE												
Sardegna	1.821	686	950	1.193	1.229	964	850	750	547	329	255	9.574
ITALIA	363.225	149.454	177.654	209.952	205.165	174.745	142.707	113.417	78.259	46.668	49.760	1.711.006

Fonte: elaborazioni Osservatorio Regionale Immigrazione su dati del Ministero dell'Interno

(a) Il dato relativo ai minori di 18 anni è provvisorio a causa di ritardi nella registrazione dell'informazione.

Classi di età												
	Da 0 a 17	18-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65 e più	Totale
MASCHI E FEMMINE %												
Sardegna	19,1	8,5	9,3	11,8	12,0	10,7	9,5	8,4	5,4	2,9	2,5	100,0
ITALIA	21,5	9,3	10,5	12,7	12,6	10,9	8,5	6,0	3,7	2,1	2,3	100,0



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

MASCHI %												
Sardegna	19,1	9,7	8,8	11,3	11,2	11,2	10,0	8,8	5,1	2,4	2,3	100,0
ITALIA	21,7	9,7	10,5	13,2	13,1	11,6	8,7	5,3	2,9	1,4	1,8	100,0
FEMMINE %												
Sardegna	19,0	7,2	9,9	12,5	12,8	10,1	8,9	7,8	5,7	3,4	2,7	100,0
ITALIA	21,2	8,7	10,4	12,3	12,0	10,2	8,3	6,6	4,6	2,7	2,9	100,0

Fonte: elaborazioni Osservatorio Regionale Immigrazione su dati del Ministero dell'Interno

Grafico n. 1

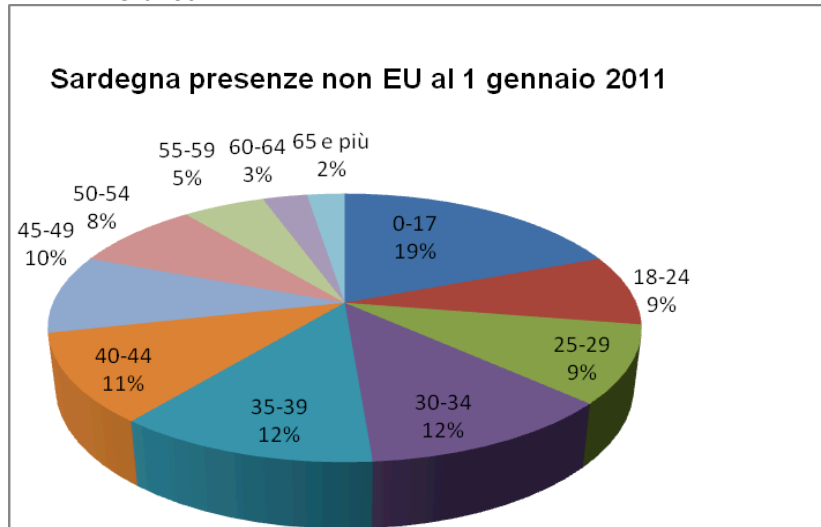
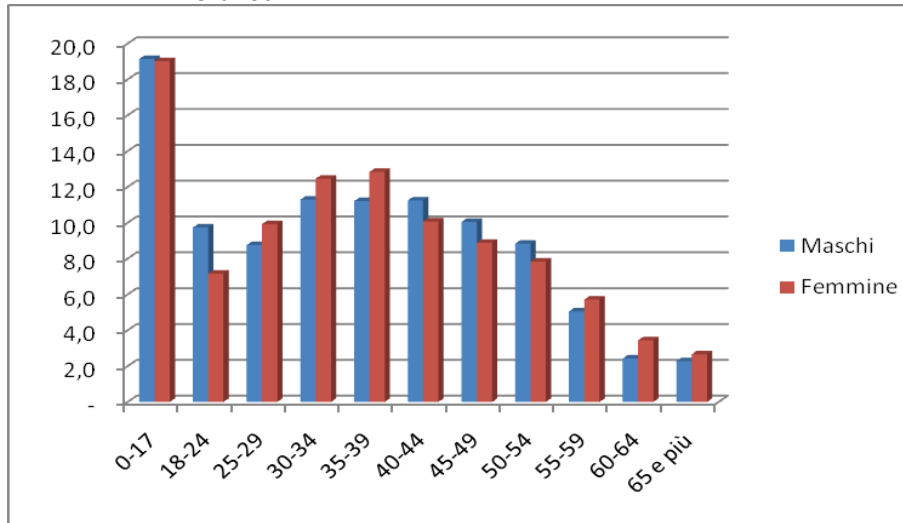


Grafico n. 2





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Banche dati relative all'andamento della presenza migrante nelle 8 province sarde:

La tabella n. 7 individua le presenze nel biennio 2010-2011, suddividendole per provincia, genere e valutando sia il tasso di femminilizzazione nelle due annualità, sia la variazione % delle presenze per provincia fra il 2010 e il 2011.

Tabella n. 7 Presenza stranieri (nota 1) in Sardegna al 1 gennaio 2010 e 2011, tasso di femminilizzazione per ciascuna provincia e variazione % 2011 2010.

Provincia	2010			Tasso Femm. 2010	2011			Tasso Femm. 2011	Var.% Totale[(b-a)/a]*100 2011/2010
	maschi	femmine	totale (a)		maschi	femmine	totale (b)		
Cagliari	4.334	4.726	9.060	52,2	4.968	5.561	10.529	52,8	16,2
Sassari	1.919	2.525	4.444	56,8	2.306	3.001	5.307	56,5	19,4
Nuoro	1.133	1.249	2.382	52,4	1.336	1.428	2.764	51,7	16,0
Oristano	583	960	1.543	62,2	684	1.127	1.811	62,2	17,4
Olbia-Tempio	3.739	3.519	7.258	48,5	4.200	4.016	8.216	48,9	13,2
Carbonia-Iglesias	370	572	942	60,7	426	689	1.115	61,8	18,4
Medio Campidano	266	326	592	55,1	319	435	754	57,7	21,7
Ogliastra	267	316	583	54,2	298	374	672	55,7	15,3
TOTALE	12.611	14.193	26.804	53,0	14.537	16.631	31.168	53,4	16,7

Fonte: elaborazione dati Osservatorio Regionale Immigrazione su dati ISTAT

Nell'ultima colonna si individua la variazione % che la presenza migrante ha avuto dal 2010 al 2011; in Sardegna nell'arco di un anno si è registrato un aumento del 16,7%, passando da 26.804 presenze del 2010 a 31.291 nel 2011. Tutte le province registrano un incremento del flusso migratorio, fra loro spiccano il Medio Campidano con una variazione percentuale del 21,7% e Sassari con il 19,4%; le altre province tendono a confermare la media regionale seppur con qualche flessione come Olbia Tempio (13,2%) e Ogliastra (15,3%) leggermente al di sotto.

Il tasso di femminilizzazione aiuta a percepire quale sia l'impatto della presenza femminile a livello provinciale e regionale; nel 2010 il 53% degli stranieri sono donne e nel 2011, con un incremento di 2.515 unità, la percentuale sale a 53,4%. E' interessante sottolineare come la provincia di Oristano con il 62,2% e di Carbonia-Iglesias col 61,8% siano le province maggiormente caratterizzate da una presenza femminile laddove la provincia di Olbia-Tempio sia la provincia col tasso di femminilizzazione più lontano dalla media (48,9%).

Nelle tabelle seguenti si trovano i primi 10 paesi di provenienza (valori assoluti e percentuali) delle 8 province sarde suddivisi per genere. Come già è stato anticipato, la nazionalità numericamente più significativa è quella rumena che, in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

tutte le province, seppur con percentuali diverse, occupa sempre il primo posto; si veda Olbia Tempo con più della metà delle presenze (51,9%) e Nuoro (45,6%). La provincia di Cagliari si caratterizza per il fatto di avere le prime 6 nazionalità molto prossime come impatto numerico (dal 10 al 15% ciascuna) e altresì per essere l'unica ad annoverare fra i primi 10 paesi di provenienza, con il 12,3 %, la nazionalità filippina.

Tabella n. 8 Popolazione straniera residente nelle 8 province sarde, per sesso e paese di cittadinanza al 1 gennaio 2011, primi 10 paesi*

CAGLIARI					NUORO				
	Maschi	Femmine	Totale	%		Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	412	1.126	1.538	14,6	Romania	431	830	1.261	45,6
Filippine	558	734	1.292	12,3	Marocco	408	263	671	24,3
Ucraina	130	1.073	1.203	11,4	Senegal	230	36	266	9,6
Senegal	1.112	87	1.199	11,4	Cina Rep. Popolare	130	113	243	8,8
Cina Rep. Popolare	579	533	1.112	10,6	Albania	25	9	34	1,2
Marocco	682	386	1.068	10,1	Cuba	6	21	27	1,0
Tunisia	251	142	393	3,7	Serbia	10	16	26	0,9
Pakistan	223	49	272	2,6	Bosnia-Erzegovina	17	8	25	0,9
Bangladesh	200	48	248	2,4	Ucraina	3	19	22	0,8
Bosnia-Erzegovina	122	121	243	2,3	Russia	3	19	22	0,8
Russia	17	184	201	1,9	Federazione	3	19	22	0,8
Federazione	17	184	201	1,9	Pakistan	13	1	14	0,5
<i>Totale primi 10 paesi</i>	4.286	4.483	8.769	83,3	<i>Totale primi 10 paesi</i>	1.276	1.335	2.611	94,5
TOTALE	4.968	5.561	10.529	100,0	TOTALE	1.336	1.428	2.764	100,0

ORISTANO					SASSARI				
	Maschi	Femmine	Totale	%		Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	100	470	570	31,5	Romania	407	1.024	1.431	27,0
Marocco	174	154	328	18,1	Marocco	427	348	775	14,6
Cina Rep. Popolare	150	150	300	16,6	Senegal	496	159	655	12,3
Serbia	36	31	67	3,7	Cina Rep. Popolare	331	291	622	11,7
Senegal	56	10	66	3,6	Ucraina	29	283	312	5,9
Pakistan	35	18	53	2,9	Bangladesh	117	27	144	2,7
Ucraina	3	42	45	2,5	Bosnia-Erzegovina	48	71	119	2,2
Albania	18	15	33	1,8	Albania	50	52	102	1,9
India	11	19	30	1,7	Russia	6	93	99	1,9



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Brasile	7	19	26	1,4
Macedonia	12	12	24	1,3
<i>Totale primi 10 paesi</i>	602	940	1.542	85,1
TOTALE	684	1.127	1.811	100,0

Federazione				
Nigeria	18	71	89	1,7
Macedonia	38	30	68	1,3
<i>Totale primi 10 paesi</i>	1.967	2.449	4.416	83,2
TOTALE	2.306	3.001	5.307	100,0

OLBIA - TEMPIO				
	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	2.013	2.254	4.267	51,9
Marocco	696	408	1.104	13,4
Senegal	364	103	467	5,7
Ucraina	67	223	290	3,5
Pakistan	207	74	281	3,4
Cina Rep. Popolare	121	121	242	2,9
Albania	126	99	225	2,7
Brasile	61	136	197	2,4
Bosnia-Erzegovina	67	65	132	1,6
Tunisia	89	43	132	1,6
<i>Totale primi 10 paesi</i>	3.811	3.526	7.337	89,3
TOTALE	4.200	4.016	8.216	100,0

OGLIASTRA				
	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	104	167	271	40,3
Marocco	90	79	169	25,1
Cina Rep. Popolare	30	29	59	8,8
Senegal	35	2	37	5,5
Brasile	4	16	20	3,0
Moldova	5	9	14	2,1
Ucraina	1	12	13	1,9
Cuba	1	8	9	1,3
Colombia	2	6	8	1,2
Russia				
Federazione	1	6	7	1,0
<i>Totale primi 10 paesi</i>	273	334	607	90,3
TOTALE	298	374	672	100,0

MEDIO - CAMPIDANO				
	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	79	177	256	34,0
Cina Rep. Popolare	66	63	129	17,1
Marocco	56	39	95	12,6
Senegal	43	3	46	6,1
Ucraina	1	38	39	5,2
Macedonia	13	10	23	3,1
Colombia	5	9	14	1,9
Albania	6	6	12	1,6
India	9	3	12	1,6
Russia				
Federazione	1	10	11	1,5
<i>Totale primi 10 paesi</i>	279	358	637	84,5
TOTALE	319	435	754	100,0

CARBONIA - IGLESIAS				
	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	47	258	305	27,4
Marocco	112	98	210	18,8
Cina Rep. Popolare	92	73	165	14,8
Macedonia	31	37	68	6,1
Senegal	37	14	51	4,6
Bosnia-Erzegovina	22	20	42	3,8
Ucraina	4	24	28	2,5
Brasile	7	15	22	2,0
Russia				
Federazione	4	17	21	1,9
Pakistan	7	11	18	1,6
<i>Totale primi 10 paesi</i>	363	567	930	83,4
TOTALE	426	689	1.115	100,0



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Fonte: elaborazione Osservatorio regionale Immigrazione su dati ISTAT

*Dalle tabelle di sopra esposte sono stati esclusi i paesi dell'Unione Europea, tranne Bulgaria e Romania e, in virtù del loro Pil, i seguenti paesi non comunitari: Australia, Canada, Città del Vaticano, Giappone, Islanda, Israele, Liechtenstein, Monaco, Norvegia, Nuova Zelanda, San Marino, Sud Africa, Svizzera, USA.